

III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA – GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO 21 GEN 2024

«Il luogo è deserto»



«Non abbiamo altro...» siamo insufficienti. Questo il sentimento che si moltiplica attraverso i secoli. Eppure, nei secoli è presente il Signore che ci propone «portatemeli qui». “dammi il poco che hai, perché per me è abbastanza per beneficarti. Il Signore continua a proporsi e a proporre di fidarci di lui e affidare quel che abbiamo e siamo a lui perché abbondi.

Signore Gesù, fammi conoscere il tuo potere, fammi entrare nella tua dinamica di amore, fammi credere, dammi di fidarmi di te, perché darti del poco è trovare il tutto.

Ho poco, ma con Te è tutto quel che necessita. Ho poco, ma con te nulla manca. Ho poco, finché non mi rendo conto che ho Te. Resta con me.

Amen

L'unità dei cristiani

La pace che lo vi do non è come quella che dà il mondo

La verità è che noi siamo inquieti, incerti, forse anche smarriti.

Abbiamo ascoltato le promesse di Gesù e siamo certi della sua fedeltà. Ci ha donato la pace. Eppure dobbiamo riconoscere che non c'è pace, che non c'è pace neppure tra i discepoli.

Non siamo di quelli che cercano colpevoli e muovono accuse con l'ossessione di rivisitare la storia per dimostrare di avere ragione.

Siamo piuttosto di quelli che si addolorano, che si sentono umiliati dalle loro sconfitte. Ascoltiamo Gesù che insiste: **"Non preoccupatevi!"**, e invece siamo preoccupati; ascoltiamo Gesù che dice: **"Non abbiate paura!"**, e invece abbiamo paura.

Mentre riconosciamo la nostra fragilità e le nostre contraddizioni, ci raduniamo ancora in preghiera per rinnovare la nostra decisione a percorrere le vie della pace. **Cerchiamo il Signore, di notte anela a te l'anima mia**, al mattino ti cerca il mio spirito. Non abbiamo altra roccia sulla quale appoggiarci, non abbiamo altra luce alla quale attingere luce, non abbiamo altra pace, se non la pace che viene da Dio. Forse dobbiamo riconoscere che preghiamo troppo poco: ci sono altre priorità, altre cose più necessarie del nostro pregare. **Il sospiro dell'anima che cerca Dio**, di giorno e di notte, abita ancora in questa nostra città? Abbiamo ancora tempo e desiderio di ascoltare la parola di Gesù, quello che lui ci ha detto per prepararci ai tempi del maligno? Invochiamo veramente il suo ritorno come la speranza della nostra vita?

"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma quello, volendo giustificarsi, disse: a Gesù: "E chi è mio prossimo?"

Sembra che il comandamento di amare Dio con tutto il cuore sia ovvio e **il dottore della legge chiede chiarimenti sul "prossimo"**. Eppure il mistero più profondo, la domanda più necessaria è **"chi è il mio Dio?"**. Perciò accogliamo l'invito di Gesù a rallegrarci perché va al Padre e ci rivela il Padre e si presenta come colui che è in tutto obbediente al Padre. E così, glorioso alla destra del Padre Gesù ci rende partecipe del suo modo di amare, del suo modo di essere la nostra pace. Il mistero al quale siamo introdotti è troppo più grande di noi e noi invochiamo di poter accogliere **l'amore del Figlio e se amando non ci lasciamo trasformare in amore**, uomini e donne della pace di Dio.

IL rinnovo dei consigli parrocchiali

Il Consiglio pastorale diocesano e il Consiglio presbiterale, nelle loro sessioni del novembre 2023, hanno sottolineato l'importanza di curare per tempo l'avvio della fase di rinnovo dei Consigli di comunità pastorale e parrocchiali che culminerà nelle elezioni del prossimo 26 maggio.

L'Arcivescovo, accogliendo e facendo proprie queste sollecitazioni, chiede che l'occasione del prossimo 11 febbraio, ultima domenica dopo l'Epifania, sia propizia per annunciare alle comunità cristiane, nel corso delle celebrazioni eucaristiche, l'avvio del percorso di rinnovo dei Consigli di comunità pastorale e parrocchiali, prevedendo specifiche iniziative (se del caso, anche mediante la convocazione di un'assemblea parrocchiale) in merito: alla sensibilizzazione della comunità cristiana (riflettendo su temi quali: sinodalità, comunione, popolo di Dio, trasformazione in atto nella vita della comunità ecclesiale locale), alle scelte circa la composizione dei Consigli (per la quale si conferma sin da ora la presenza di una componente eletta, ancorché in misura ridotta) e alla successiva raccolta di candidature per le elezioni (anche coinvolgendo quelle persone che forse si tengono ai margini della comunità, ma hanno qualcosa da dire), **lasciando a una fase successiva l'individuazione dei membri da cooptare.** Per questa data dovrà essere costituita la Commissione preparatoria per il rinnovo dei Consigli, che si prenderà carico dei compiti sopra evidenziati. La Commissione deve essere costituita da membri espressi dai Consigli uscenti (parrocchiali e degli affari economici, tenendo conto delle figure di coordinamento presenti, ovvero segretari e moderatori), eventualmente scegliendo anche alcuni membri al di fuori dei componenti attuali. Sarà presieduta dal responsabile della Comunità pastorale o dal parroco ma potrà prevedere altre figure, anche laicali, di coordinamento (facilitatori) e durerà in carica fino all'insediamento dei nuovi Consigli. **Nelle Comunità pastorali si dovrà considerare l'importanza di coinvolgere tutte le parrocchie e di non identificare la Commissione preparatoria con la diaconia.**

Nei prossimi mesi saranno offerte indicazioni per sostenere e sussidiare il lavoro delle Commissioni preparatorie e in particolare, nel corso della Quaresima, i membri delle Commissioni saranno invitati a un incontro a livello zonale, in cui sarà anche presentato il nuovo Direttorio per i Consigli di Comunità pastorale e parrocchiali, che presto sarà formalmente approvato. Sempre in Quaresima, anche i Consigli per gli affari economici saranno convocati a livello zonale per confrontarsi sul loro apporto specifico alla vita delle comunità cristiane, sempre in vista del rinnovo.

Mons. Franco Agnesi, vicario generale

AVVISI

21-28 Gennaio

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 gennaio come ogni anno intensifichiamo la preghiera per l'unità delle chiese cristiane. Anche nel nostro santuario, ad ogni messa una preghiera con questa intenzione.



BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI (E LORO PADRONI!)

In occasione della festa di sant'Antonio, 17 gennaio, nella domenica seguente 21 gennaio dalle ore 16,30 in oratorio il tradizionale falò con benedizione degli animali e momento di festa.

CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

INCONTRO DI PREGHIERA PER LE GIOVANI FAMIGLIE

L'ultima domenica di gennaio si celebra in diocesi ambrosiana la festa della santa famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria. Occasione anche per noi per incontrare le giovani famiglie, in particolare quelle che hanno partecipato ai corsi prematrimoniali e che hanno battezzato i loro bambini quest'anno.

Sabato 27 gennaio in cripta, alle ore 16,00 una preghiera per le famiglie.

Sabato 27 Gennaio 2024

Ore 16:40 Santo Rosario

Ore 17:00 Coroncina alla Divina Misericordia per tutti i sofferenti nel corpo e nello spirito



Per coloro che lo desiderano si potrà indicare su un biglietto il nome della persona da affidare a

Gesù Misericordioso